



A.C.S.A. - Onlus
Associazione per la
Cooperazione
allo Sviluppo dell'Africa



Nel 2014 la **Regione Veneto** ha attivato un tavolo aperto a tutte le organizzazioni venete di cooperazione internazionale che operavano in Burkina Faso. L'obiettivo era definire una iniziativa consortile sui temi dello sviluppo sostenibile da promuovere nel quadro di un accordo tra Regione Veneto e Fondazione **ACRI**.

Quattro realtà venete hanno partecipato ai lavori del tavolo: **ACSA, AES-CCC, I Care e ProgettoMondo Mlal**. Sotto il coordinamento di ProgettoMondo Mlal, le 4 organizzazioni hanno avviato l'elaborazione della nuova proposta progettuale. Il focus in grado di mettere insieme e rendere sinergica l'azione di tutte le organizzazioni è stato identificato sul **sostegno all'agricoltura familiare in un'ottica di sviluppo sostenibile**, con particolare attenzione alle **questioni di genere** e alla **lotta contro la malnutrizione infantile**.

Il prodotto di questo tavolo di lavoro è stato il progetto denominato:

RISORSA TERRA:

**Sviluppo agricolo ecosostenibile
a favore delle comunità rurali in Burkina Faso
in un'ottica di sicurezza alimentare e
lotta alla malnutrizione"**

COME E' NATO IL PROGETTO

3/15

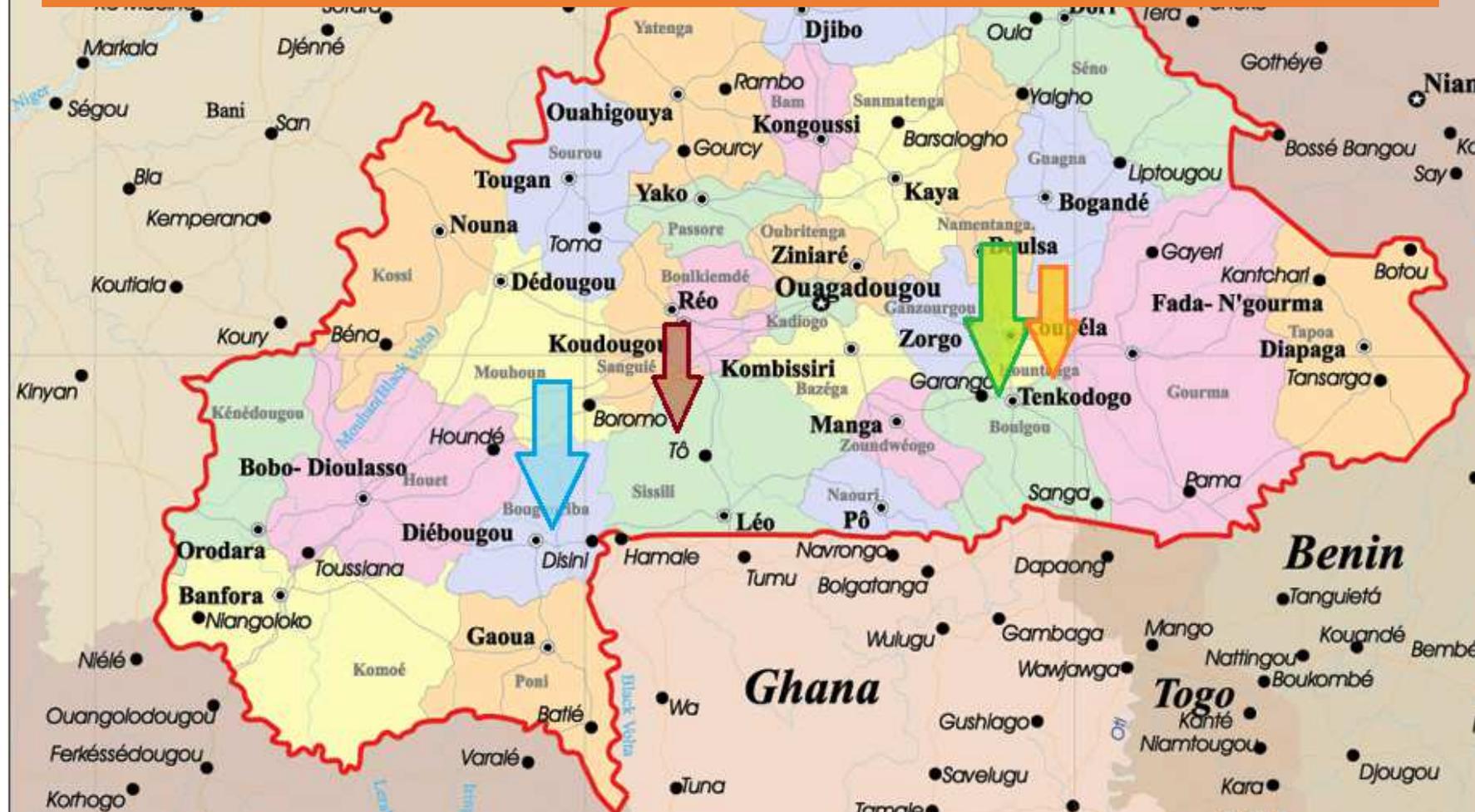
Il progetto parte da quanto le 4 organizzazioni già stavano svolgendo in Burkina Faso nel settore dello sviluppo rurale sostenibile, della promozione del ruolo della donna e della lotta alla malnutrizione, con l'obiettivo di mettere in relazione le attività promosse da ognuna e favorire la nascita di possibili sinergie.

Le zone di intervento sono state quelle in cui le 4 organizzazioni già operavano:

- Regione di Centre Est, comune di Garango e Distretto di Zabré (AES-CCC)
- Regione di Centre Est, comune di Dialgaye (I Care)
- Regione di Centre Ouest, comune di Silly (ACSA)
- Regione di Sud Ouest, comune di Oronkua (ProgettoMondo Mlal)

COME E' NATO IL PROGETTO

4/15



COME E' NATO IL PROGETTO

5/15

L'azione delle 4 organizzazioni è stata ricondotta a 3 principali assi:

- orticoltura irrigua comunitaria con particolare attenzione al coinvolgimento delle donne
- servizi di salute comunitaria per la lotta alla malnutrizione infantile, con riferimento sia alla malnutrizione acuta, sia alla malnutrizione cronica
- sviluppo e valorizzazione dei Prodotti Forestali Non Legnosi con particolare riferimento al loro utilizzo a fini nutrizionali e alla loro trasformazione agroalimentare da parte di gruppi e associazioni femminili

A questi assi, se ne è aggiunto uno trasversale riguardante l'informazione e la sensibilizzazione del progetto nel territorio veneto

COME E' NATO IL PROGETTO

6/15

Orti irrigui



COME E' NATO IL PROGETTO

7/15

Orti irrigui



COME E' NATO IL PROGETTO

8/15

Salute comunitaria



COME E' NATO IL PROGETTO

9/15

Salute comunitaria



COME E' NATO IL PROGETTO

10/15

Salute comunitaria



COME E' NATO IL PROGETTO

11/15

Prodotti forestali non legnosi



COME E' NATO IL PROGETTO

12/15

Prodotti forestali non legnosi



COME E' NATO IL PROGETTO

13/15

Prodotti forestali non legnosi



COME E' NATO IL PROGETTO

14/15

I principali risultati ottenuti:

- 5 orti comunitari irrigui, per complessive 160 famiglie beneficiarie
- 6.500 bambini monitorati contro la malnutrizione acuta e oltre 2.000 mamme formate sulla corretta alimentazione dei neonati e dei bambini in particolare nei primi 2 anni di vita.
- 50.000 sementali di specie per PFNL messe a dimora
- 6 piccole imprese per la produzione e trasformazione di PFNL gestite da gruppi di donne (150 donne complessivamente coinvolte) attivate/rafforzate

COME E' NATO IL PROGETTO

15/15

Il progetto ha prodotto ricadute importanti anche sul consorzio delle organizzazioni promotrici, favorendo l'avvio di collaborazione e interscambi:

- **ACSA e ProgettoMondo Mlal (PMM)** hanno avviato un confronto su possibili collaborazioni a Centre Ouest nel settore della salute comunitaria.
- **AES e I Care** hanno consolidato una collaborazione operativa per le attività nel comune di Dialgaye a sostegno della locale federazione di gruppi e associazioni di donne.
- **AES e PMM** hanno constatato l'ottima complementarità e sinergia dei propri interventi di lotta alla malnutrizione infantile: sicurezza nutrizionale (AES) salute nutrizionale (PMM). Hanno quindi avviato l'identificazione di possibili azioni congiunte

IL NUOVO PROGETTO «RISORSA TERRA» 1/5

I risultati raggiunti, uniti al clima di cooperazione e scambio instauratosi, hanno convinto le organizzazioni promotrici a ricercare opportunità per capitalizzare e sviluppare l'intervento consortile realizzato.

L'occasione più importante è venuta dal bando pubblicato nel 2016 dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a iniziative di sviluppo nei PVS proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro.

Questa opportunità però richiedeva un passaggio di scala importante nell'azione fino ad allora condotta. Il progetto Risorsa Terra concluso infatti ha potuto contare su un budget pari a 300.000 € per l'intero triennio. Il nuovo progetto cofinanziato da AICS invece dispone di un budget per i tre anni di attività pari a 1,2 milioni di €. I partner hanno quindi ritenuto di rafforzare il sistema di partenariato, coinvolgendo altre realtà di cooperazione internazionale interessate al tema dell'agricoltura sostenibile e della lotta alla malnutrizione. Nello spirito del bando dell'AICS, l'attenzione è andata in particolare a soggetti complementari alle Ong di cooperazione internazionale già riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri italiano, così da garantire un approccio multiattore al nuovo intervento.

IL NUOVO PROGETTO «RISORSA TERRA» 2/5

Ne è conseguito un allargamento importante della partnership del nuovo progetto che risultata così composta:

- AES-CCC, ente capofila, responsabile della realizzazione delle attività nella regione di Centre Est, in coordinamento con i partner locali Bissakoupou e UAFCGS
- ProgettoMondo Mlal, partner, responsabile della realizzazione delle attività nella regione di Centre Ouest e Sud Ouest, in coordinamento con la locale Direzione Regionale di Salute
- ACSA e I Care, partner collaboratori per l'implementazione delle attività rispettivamente a Centre Ouest e Centre Est
- Regione Veneto, partner responsabile del monitoraggio del progetto e delle azioni di comunicazione in Italia
- Etifor, Ferrero e ISCO scrl, nuovi partner che apportano expertise tecnica e risorse finanziarie per il cofinanziamento

IL NUOVO PROGETTO «RISORSA TERRA» 3/5

Il nuovo progetto interessa le stesse regioni del precedente intervento.

Da un punto di vista dei contenuti, la nuova iniziativa è stata orientata ad un duplice obiettivo strategico:

- Diffusione e scambio di buone pratiche tra le organizzazioni promotrici
- Sperimentazione e sviluppo delle pratiche esistenti

Nello specifico:

- A Centre Est, AES-CCC diffonderà le buone pratiche di salute comunitaria messe a punto da ProgettoMondo Mlal. Inoltre, con il supporto di ETIFOR, svilupperà le esperienze di trasformazione agroalimentare dei PFNL già in atto e sperimenterà la creazione di aree protette per la diffusione degli alberi di karité. Infine assicurerà appoggio operativo a I Care per il rafforzamento dell'unità di produzione di burro di karité gestita dalla federazione di gruppi e associazioni femminili del comune di Dialgaye.

IL NUOVO PROGETTO «RISORSA TERRA» 4/5

- A Centre Ouest, grazie all'appoggio operativo di ProgettoMondo Mlal, ACSA promuoverà la diffusione sia delle buone pratiche di salute alimentare messe a punto da ProgettoMondo Mlal, sia delle buone pratiche di promozione dei PFNL messe a punto da AES-CCC.
- A Sud Oest ProgettoMondo Mlal diffonderà la buona pratica di promozione dei PFNL messa a punto da AES-CCC. Inoltre, con il supporto tecnico di ISCO realizzerà un test per la produzione di bruchi per alimentazione umana (*chenilles*). Sul fronte della lotta alla malnutrizione, testerà una nuova modalità di erogazione dei servizi di salute comunitaria già attivi per la lotta alla malnutrizione infantile, basata sul coinvolgimento di organizzazioni locali. Inoltre, con il supporto tecnico di Ferrero, realizzerà gli studi necessari a valutare l'impatto del progetto sulla sicurezza nutrizionale delle comunità rurali coinvolte.

IL NUOVO PROGETTO «RISORSA TERRA» 5/5

Il progetto prevede anche tre azioni innovative trasversali a tutte le regioni di intervento:

- Un programma per l'empowerment femminile nel settore della nutrizione, attraverso la formazione di *focal point* della nutrizione all'interno delle principali associazioni femminili del territorio e il supporto ad azioni di *advocacy* promosse da tali associazioni sulle politiche della nutrizione
- L'attivazione di un sistema di monitoraggio della sicurezza nutrizionale da parte delle autorità regionali competenti
- il supporto alle istituzioni responsabili dell'attuazione delle politiche di nutrizione ai diversi livelli territoriali (villaggio, comune, regione)

IL RUOLO DEGLI ATTORI PRIVATI NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Coerentemente con al sua natura multiattore, il partenariato del nuovo progetto coinvolge due soggetti di natura privata (Etifor e Ferrero) e una cooperativa (ISCO).

Questi attori integrano il partenariato originario del progetto Risorsa Terra assicurando nuove competenze tecniche.

Inoltre, coerentemente con la sua policy di responsabilità sociale d'impresa, Ferrero ha assunto anche il ruolo di cofinanziatore dell'azione.

IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Etifor è uno spin-off dell'Università di Padova che offre consulenza a enti e aziende nel mondo, per aiutarli a valorizzare i servizi e i prodotti della natura. È composto da un team di professionisti che lavora per migliorare i benefici economici, ambientali e sociali di politiche, progetti e investimenti, attraverso la scienza applicata, l'innovazione e la buona governance.

I clienti nazionali e internazionali sono:

- **Aziende private;**
- Amministrazioni e organizzazioni pubbliche;
- ONG e associazioni senza scopo di lucro.

IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

L'approccio di Etifor
si articola su tre livelli:

- ricerca,
- innovazione
- implementazione

1

Analisi del problema
attraverso
Ricerca e Sviluppo



SCIENZA

2

Individuazione delle
buone prassi a livello
internazionale

3

Creatività, innovazione e
progettazione attenta al
contesto



INNOVAZIONE

4

Strategia finanziaria e
supporto al finanziamento

5

Implementazione
attraverso la
partecipazione e la
buona governance



GOVERNANCE

6

Comunicazione e
condivisione efficace
dei risultati

IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Le tre aree di azione di Etifor sono:

Gestione responsabile

Soluzioni efficaci e competitive per la gestione responsabile delle risorse naturali e delle filiere di prodotti e servizi.

I NOSTRI SERVIZI

- Acqua, biodiversità e clima
- Commercio e filiere responsabili
- Prodotti forestali selvatici
- Deforestazione zero



IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Investimenti sostenibili

Opportunità di investimenti in aree naturali, foreste e startup mettendo in connessione investitori lungimiranti e idee innovative.

I NOSTRI SERVIZI

- Conservazione della natura
- Legname e prodotti forestali
- Accelerazione d'impresa



IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Sviluppo locale

Approcci partecipativi e governance, per migliorare le aree rurali e sviluppare le destinazioni turistiche.

I NOSTRI SERVIZI

- Turismo sostenibile
- Sviluppo rurale



IL RUOLO DI ETIFOR NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Attività assegnate a Etifor nel progetto Risorsa Terra:

- missioni di assistenza tecnica in loco da parte di un esperto in PFNL
- studio sulla trasferibilità, adattamento e sviluppo nei comuni di intervento di best-practices per la produzione di PFNL
- studio delle opportunità di mercato attuali e potenziali dei PFNL delle imprese femminili nei territori di intervento

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

La partecipazione di Ferrero nel progetto Risorsa Terra si colloca nell'ambito delle attività di Responsabilità Sociale d'Impresa dell'azienda.

La strategia di responsabilità sociale d'impresa di Ferrero si articola su due principali aree tematiche: le Persone e il Pianeta



IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

L'asse di azione «persone» è orientato al personale di Ferrero, alle sue famiglie e, più in generale ai consumatori. L'asse «pianeta» è orientato all'obiettivo della sostenibilità del sistema di produzione secondo un approccio integrato.

Ferrero opera secondo la visione “**Condividere valori per creare valore**” e ha sempre preferito stabilire rapporti commerciali diretti di lunga durata, basati sul dialogo e sulla trasparenza, con produttori e fornitori di materie prime.

Secondo tale visione, il valore non è creato solo attraverso l'osservanza e il rispetto di una serie di principi chiave; implica anche la responsabilità di condividere questi valori con tutti gli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo. In particolare, Ferrero ha a cuore le condizioni che caratterizzano la produzione nelle proprie filiere agricole.

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

.....

CON UNO SGUARDO VERSO LA SOSTENIBILITÀ E VERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELLE AREE RURALI E DELLE COMUNITÀ IN CUI LE MATERIE PRIME SONO PRODOTTE, FERRERO HA LANCIATO UN PROGRAMMA CHE INCARNA L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME SOSTENIBILI, CHIAMATO FERRERO - AGRICULTURAL COMMITMENT TO SUSTAINABILITY (F-ACTS).

.....

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

F-ACTS



Per promuovere la sostenibilità nelle filiere agricole, Ferrero ha lanciato, nell'ambito del F-ACTS, i programmi *Ferrero Farming Values* (FFVs) per le principali materie prime. Per ogni materia prima è realizzato uno specifico programma FFV che persegue obiettivi specifici, con **un approccio fondato su 3 pilastri**: sviluppo di progetti e *partnership* dedicati, adozione di *standard* e certificazioni, impegni istituzionali e collettivi.

**TUTTI GLI STAKEHOLDER LUNGO LA CATENA DEL VALORE DEVONO
COLLABORARE PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI UNA FILIERA SOSTENIBILE.**

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

F-FACTS

I 3 PILASTRI

**SVILUPPO DI PROGETTI
E PARTNERSHIP**



*Save The Children,
ECOOKIM*

**ADOZIONE DI STANDARD
E CERTIFICAZIONI**



*UTZ / Fairtrade /
Rainforest Alliance*

**IMPEGNI ISTITUZIONALI
E COLLETTIVI**



*International Cocoa Initiative,
World Cocoa Foundation*

PROGRAMMI E OBIETTIVI

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Un esempio di progetto e partnership promosso da Ferrero in Burkina Faso:

«Promuovere la sostenibilità dell'approvvigionamento di burro di karitè: sostegno all'acquisto diretto di noci di karitè da gruppi di donne rurali»

Il burro di karitè è una materia prima secondaria ma importante per Ferrero, utilizzata per migliorare il sapore e la consistenza di alcuni prodotti. Ferrero acquista il burro di karitè dall'organizzazione leader del settore: AAK. In un'ottica di sostenibilità, Ferrero supporta l'iniziativa di AAK di acquisto diretto delle noci di karitè da gruppi di donne rurali secondo un approccio riconducibile ai criteri di Fair Trade.

Contestualmente Ferrero ha chiesto a AAK di supportare il progetto di lotta alla malnutrizione infantile che ProgettoMondo Mlal sta realizzando nello stesso territorio in cui operano i gruppi di donne con cui lavora AAK. L'impegno di AAK a riguardo è stata inserita come clausola nel contratto di fornitura di burro di karitè sottoscritto tra Ferrero e AAK.

IL RUOLO DI FERRERO NEL PROGETTO «RISORSA TERRA»

Attività assegnate a Ferrero nell'ambito del progetto Risorsa Terra:

- Finanziamento dei vivai di specie per PFNL
- Realizzazione di uno studio sull'impatto del progetto sulle capacità, attitudini e pratiche alimentari delle comunità rurali nelle zone d'intervento
- Disseminazione dei risultati degli studi con elaborazione e pubblicazione di articoli scientifici.